

Piano di fattibilità per il centro e le frazioni

Progetti di teleriscaldamento grazie alla "Beinasco Servizi"

BEINASCIO - Ci potrebbe essere il teleriscaldamento nel futuro di Beinasco. Si muove la macchina dell'Amministrazione comunale per garantire il servizio nei prossimi anni grazie anche all'intervento della Beinasco Servizi alla quale dovrebbe essere affidato il servizio.

La partecipata comunale, dopo il rilancio del Piano industriale, avrà anche nei prossimi mesi il compito di sviluppare un Piano di fattibilità del "progetto teleriscaldamento" sia per Fornaci e Beinasco centro, che per Borgaretto.

Se per la frazione di Fornaci, quella più vicina al termovalorizzatore del Gerbido si potrebbe utilizzare il calore generato dall'incenerimento dei rifiuti e stipulare un accordo con Trm, la stessa cosa è forse più difficile da fare per Beinasco centro e sicuramente non realizzabile per Borgaretto.

Ecco così nascere l'ipotesi di costruire una nuova centrale termica a metano alle porte della frazione che

potrebbe in futuro servire le zone di Beinasco più popolose, dove l'urbanistica degli anni passati ha costruito palazzoni e condomini a più piani.

Al momento sono però soltanto ipotesi: sarà compito di Beinasco Servizi, anche tramite consulenze con ditte specializzate, stilare uno studio di fattibilità dettagliato. Così si è espresso il Consiglio comunale durante l'ultima sua seduta a inizio aprile.

«Il teleriscaldamento per le nostre frazioni era uno dei punti del nostro programma elettorale e abbiamo l'intenzione di andare avanti nel progetto. La delibera che va in approvazione in Consiglio comunale è importante sotto più punti di vista - dice il sindaco Maurizio Piazza -. Si dovrà definire la rete di teleriscaldamento sul territorio, con soluzioni diverse per Fornaci e Beinasco da quelle che si adotteranno a Borgaretto. Su tutto però c'è la scelta ambientale, con il teleriscaldamento che si spegneranno

molte caldaie private con un bilancio ampiamente positivo per quanto riguarda la riduzione dell'inquinamento. Il tutto dovrà essere appetibile per i cittadini anche dal punto di vista economico».

Non ci sta però il centrodestra locale, che si oppone alla delibera e avanza non pochi dubbi sul progetto.

«Tramite l'inceneritore - dice Gianfranco Bertola - si avrà il teleriscaldamento soltanto a Fornaci e non su tutto il territorio. Un'ipotesi che in tempi passati era stata annunciata in modo ben diverso. Che appetibilità potrebbe avere il servizio a Borgaretto con una nuova centrale quando già tantissimi condomini si sono dotati di recenti di nuove caldaie a condensazione? La Beinasco servizi non ha poi la professionalità necessarie al suo interno per gestire prima uno studio di fattibilità e poi un servizio come quello del teleriscaldamento. Si dovrà per forza abbinare ad una ditta specializzata».

Silvano Ferraris

Orbassano: potrebbe sorgere in un capannone dismesso di via don Ettore Gaia

Scartato il biomasse, si va verso una centrale a metano

Resta in piedi l'ipotesi teleriscaldamento: l'alternativa sarebbe il maxi-indennizzo alla società Cogenpower

ORBASSANO - Si prolungano i tempi per la chiusura del procedimento della centrale a biomasse, progetto bocciato definitivamente lo scorso 24 febbraio: nel Consiglio comunale di domani sera, giovedì 17, torna in aula uno degli argomenti più dibattuti degli ultimi tempi con una delibera tecnica che differisce i termini di conclusione dell'iter di qualche settimana.

L'obiettivo è semplice. Avere ancora un po' di tempo per riformulare un progetto sotto una nuova veste. Scartata l'ipotesi biomasse, ora si pensa a una centrale a metano nell'area del Pip Malosnà (nei pressi di strada Stupinigi) oppure, più probabilmente, in un fabbricato di via Torino: «Stiamo rivedendo il progetto - spiega il sindaco Eugenio Gambetta - in funzione di una rilocalizzazione della centrale, dopo aver eliminato le criticità legate al combustibile di alimentazione dell'impianto. L'idea è di realizzarlo su un'area comunale oppure privata, magari in un capannone dismesso. Il nostro obiettivo resta quello di realizzare una rete di teleriscaldamento, come previsto nelle azioni indicate dal Patto dei sindaci».

In molti scommettono che l'area più appetibile si trovi in via don Ettore Gaia, prendendo il posto di

un'attività commerciale quasi in prossimità di via Torino. L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è di porre una pezza al pasticciaccio biomasse, con un dietro-front che rischia di costare oltre 100mila euro di indennizzo per le casse del Comune: Cogenpower, l'azienda di Borgaro specializzata in soluzioni energetiche da subito interessata alla realizzazione dell'impianto sul terreno (comunale) gestito dalla Sport Actions, nel bando pubblicato dal Comune aveva già presentato il conto: una fattura dettagliata che comprendeva il "Piano di gestione terre e rocce da scavo", valutazione di impatto acustico, costi per la progettazione architettonica della centrale e relazioni sugli impianti e archeologiche, spese per perizie e studi tecnici-geologici. Un totale di 80.187 euro, oltre Iva. In pratica, 100mila euro.

L'alternativa all'indennizzo sarebbe una sola: valutare una proposta tecnica di Cogenpower diversa dal biomasse e arrivare a realizzare un impianto, questa volta a metano, in un'altra zona di Orbassano.

Secondo il progetto iniziale, il cogeneratore a biomasse sarebbe dovuto sorgere su un'area di 5.000 metri quadri, tra via Gozzano e la circoscrizione esterna: una fetta

di terreno concessa dal Comune alla Sports Action, gestore della piscina e del campus sportivo. Un intervento da circa 16 milioni di euro, comprensivi della rete di teleriscaldamento. Il cambio di rotta della Giunta Gambetta era arrivato dopo aver appreso da un report che le emissioni di micropolveri prodotte dalle centrali a biomasse sarebbero state un pericolo per la salute e avrebbero potuto provocare un aumento dell'incidenza di infarto o patologie polmonari.

Di certo, il lavoro dei comitati "No biomasse" di Orbassano e Pasta, insieme alla volontà di indire un referendum da parte del Movimento 5 Stelle e all'esposto in Procura presentato dal Pd, hanno contribuito a far crollare quel progetto biomasse che - anche all'interno della stessa maggioranza - aveva raccolto qualche perplessità.

Ora Cogenpower, che non potrà avere più gli incentivi derivanti dal biomasse, sta valutando se optare su una centrale a metano con annessa rete di teleriscaldamento che dovrebbe ricalcare quella già presentata nel precedente progetto. Di qui la necessità di avere ancora qualche settimana per capire, conti alla mano, se l'intervento sarà economicamente realizzabile.

Paolo Polastri

ORBASSANO: LAVORI NELLE SCUOLE



Proseguono i lavori di consolidamento dell'asilo nido "Il Batuffolo" di via Italia e della scuola materna "Colodi" di via Di Nanni. Due interventi tecnicamente complessi, finalizzati al recupero delle caratteristiche statiche dei due edifici e nel contempo migliorare l'adeguamento sismico alle nuove normative. I due edifici erano stati chiusi dopo le verifiche statiche che, di fatto, avevano attestato la pericolosità delle strutture. L'intervento in fase di realizzazione è complesso: si tratta di imbragare con profili metallici tutte le colonne portanti e rinforzare i travi con strutture metalliche, in funzione del progetto e dei calcoli eseguiti.

ORBASSANO, IN MOSTRA I CIMELI DELLA STORICA AER



ORBASSANO - "A cent'anni dall'Aer": questo il titolo della mostra organizzata da Pro loco in collaborazione con il Centro studi Aer, il gruppo Amici Velivoli storici, Aero club Torino, Raci e Astut. Un'esposizione fotografica, con documenti, reperti e filmati storici che illustra il primato del Piemonte nell'aeronautica e le storie di uomini e motori nei primi anni del Novecento. La mostra resterà aperta fino a sabato 19.

(Foto Fabrizio Prest - West Edge).

Beinasco, Bertola rinuncia alla corsa Centrodestra nel caos, salta il candidato sindaco

BEINASCIO - La coalizione di centrodestra a poche settimane dalle elezioni amministrative è ancora ufficialmente senza un candidato sindaco.

Tre settimane fa venne annunciato il nome di Gianfranco Bertola, 72 anni di Borgaretto che però ha rinunciato per problemi familiari già poche ore dopo l'investitura.

Pretattica politica, un vero impedimento familiare o soltanto un annuncio anticipato per non farsi trovare impreparati? Il cambio di cavallo in corsa dimostra comunque quanto è difficile trovare di questi tempi persone disponibili all'impegno politico diretto.

Il centrodestra, che correrà unito sotto i simboli di Forza Italia, Nuovo Centro destra, Lega Nord e la lista civica "Vivi Beinasco" è ancora alle prese con gli incontri per le candidature dei consiglieri.

Se non si riuscirà a pescare tra gli attuali consiglieri comunali con Rosal-

ba La Fauci che si candida alle Regionali per il Nuovo Centro destra e l'avv. Andrea Guaschetti, da molti indicato come buon candidato sindaco per presenza e capacità, che però non si è dichiarato disponibile all'incarico, allora ci si rivolgerà altrove. Potrebbe essere, senza verifiche dirette con l'interessato, l'avvocato Stramandinoli, anche lui di Borgaretto, che si rivolgerà altrove. Potrebbe essere, senza verifiche dirette con l'interessato, l'avvocato Stramandinoli, anche lui di Borgaretto, che si rivolgerà altrove. Potrebbe essere, senza verifiche dirette con l'interessato, l'avvocato Stramandinoli, anche lui di Borgaretto, che si rivolgerà altrove.

Tra il 25 e il 26 aprile prossimi si dovranno consegnare le liste dei candidati agli Uffici elettorali. Almeno allora un candidato sindaco vero ed ufficiale anche per il centrodestra a Beinasco ci sarà.

Silvano Ferraris

Rivalta Sostegno alla genitorialità

Nuovo appuntamento con il ciclo di incontri organizzati dall'Amministrazione per il sostegno alla genitorialità che si svolgeranno presso i due asili nido rivaltesini fino all'inizio del mese di maggio. Oggi, mercoledì 16, presso il nido "Guido Rossa" di via Gozzano a Pasta, si terrà un incontro dal titolo "Massaggio neonatale" dalle 16 alle 18. Sarà presente un servizio di baby-sitraggio per i piccoli ospiti. Per info: www.comune.rivalta.to.it.

Silvano Ferraris

Iniziative contro il fenomeno Orbassano dice "no" al gioco d'azzardo

ORBASSANO - Anche Orbassano dice "no" al gioco d'azzardo. E lo fa con un ordine del giorno che arriverà in aula durante il prossimo Consiglio comunale di giovedì sera. Un documento proposto dall'intera maggioranza (Forza Italia insieme alle liste civiche "Obiettivo Orbassano", "La Città per Gambetta" e "Progetto Comune") che impegna sindaco, Giunta e Consiglio ad aderire al Manifesto per la legalità contro il gioco d'azzardo oltre a proporre ogni utile atto o comportamento finalizzato a contrastare la diffusione del fenomeno e a promuovere progetti e iniziative dirette a contrastare il gioco d'azzardo ed a prevenire i danni conseguenti alla ludopatia.

«Con sempre maggior diffusione si stanno creando sul territorio nazionale punti ove può essere esercitato in modo lecito il gioco d'azzardo, favorendo l'insorgenza di fenomeni di compulsività nel gioco - dice Sergio Beretta, capogruppo di Forza Italia -.

Un fenomeno, reso lecito dallo Stato, che preoccupa soprattutto perché incide sulle fasce di età giovanile che sono più esposte al mezzo telematico ed hanno molto più facilità d'accesso alle nuove tecnologie che mettono a disposizione siti di gioco».

Senza dimenticare come il gioco d'azzardo incida particolarmente anche sulle fasce di popolazione con reddito più basso, in quanto attratte dalla prospettiva di facili per quanto illusori guadagni: «Un'attività che crea indebitamento e quindi favorisce l'insorgenza di attività criminali attraverso il ricorso a fonti di denaro illecito e alla pratica sempre più diffusa dell'usura».

Una dichiarazione di intenti, quella che sarà proposta in aula, per aderire al "Manifesto dei sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo" che, tra gli obiettivi, darebbe il potere di ordinanza dei primi cittadini per definire orari di apertura delle sale gioco con titolarità ad esprimere parere preventivo e vincolante per l'installazione dei giochi di azzardo. pa. pol.

Orbassano Nuova seduta di Consiglio comunale giovedì 17

È convocata per giovedì 17 alle 20, presso la sala di via Circonvallazione interna 5, la prossima seduta del Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'esame e approvazione del rendiconto della gestione 2013, la ricognizione delle società partecipate, la modifica del regolamento di contabilità.

Durante la serata si parlerà anche della tassa sui rifiuti, degli schemi di convenzione degli interventi di edilizia pubblica, della rinuncia alla servizi di passaggio su un terreno di via Einaudi.

Chiudono la seduta la revoca del regolamento dei procedimenti di spesa in economia, l'approvazione di quello per l'affidamento di incarichi ad architetti e ingegneri, la modifica dello Statuto dell'azienda speciale S. Giuseppe.

Rivalta: balli country

A partire da mercoledì 16 e per ogni terzo mercoledì del mese si terranno, presso la sede della Pro loco di via Toti a Gerbole alle 21, le lezioni del corso di balli country per principianti "Two step" a cura di "North West Country Style". Per info: www.prolocorivalta.it.

I Carabinieri hanno trovato nel locale 65 grammi di cocaina Spaccio nella sala giochi arrestati due orbassanesi

ORBASSANO - Li tenevano d'occhio da qualche tempo. Da quando hanno saputo che quella sala giochi non era solo un ritrovo dove gli avventori passavano il tempo e spendevano denaro davanti alle macchinette. I Carabinieri di Orbassano, insieme ai colleghi della Compagnia di Moncalieri, li hanno arrestati sabato pomeriggio proprio all'interno del locale che gestivano, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di droga.

In manette due orbassanesi residenti nei pressi del nuovo quartiere dell'ex autocentro, tra via Poissasco e via Frejus: si tratta di Roland Kongjinaj, incensurato albanese di 33 anni, con precedente per stupefacenti nel 2007.

Il blitz nel tardo pomeriggio di sabato, con diverse pattuglie dei Carabinieri insieme alla Squadra cinofila di Volpiano. Uno spiegamento di forze che hanno raggiunto il Millennium Poker di via Cacciatori a Nichelino, e che ha sorpreso non solo gli avventori che in quel momento stavano giocando seduti sugli sgabelli, ma anche i vicini di casa che abitano a due passi da quel locale.

Il cane antidroga ha rapidamente individuato il nascondiglio della cocaina nella stanza utilizzata come ufficio. Ha iniziato a grattare con la zampa proprio vicino a una nicchia segreta dietro il termosifone: è lì che i Carabinieri hanno trovato droga e denaro.

Al termine della perquisizione, i militari hanno infatti sequestrato 65 grammi di cocaina, suddivisi in un involucri da 50 grammi, uno da 11 grammi e uno da 4 grammi, un bilancino di precisione, 210 euro in contanti e una cartuccia inesplosa calibro 357 magnum. I Carabinieri hanno poi posto i sigilli alla sala giochi di via Cacciatori, sottoponendola a sequestro penale. I due orbassanesi sono stati arrestati per detenzione ai fini di spaccio di droga.

Paolo Polastri



ORBASSANO - La sala giochi di via Cacciatori, ora posta sotto sequestro, dove è stata rinvenuta la droga.

Multe salate per chi non fa bene la differenziata Rivalta, giro di vite per gli indisciplinati del cassonetto

RIVALTA - Cassonetti pieni, sacchetti lasciati fuori dai bidoni e raccolta differenziata non sempre adeguata. Queste le problematiche riscontrate da alcuni cittadini rivaltesini nelle scorse settimane in diverse aree del territorio.

Molte volte i cassonetti per l'rsu, cioè il secco non differenziabile, risultano stracolmi di spazzatura, non sempre conferita in modo corretto, e vi sono state inoltre alcune lamentele sul passaggio per la raccolta della carta, non più settimanale ma quindicinale.

Sembra che, sebbene sia possibile richiedere un contenitore più grande attraverso il numero verde a disposizione, ad alcuni cittadini sia stato risposto che erano terminati i cassonetti bianchi più capienti. «Mi risulta che finora tutte le richieste siano state accolte - dice l'assessore all'Ambiente

Gianna De Masi -, verificherei comunemente la situazione e risolveremo la questione».

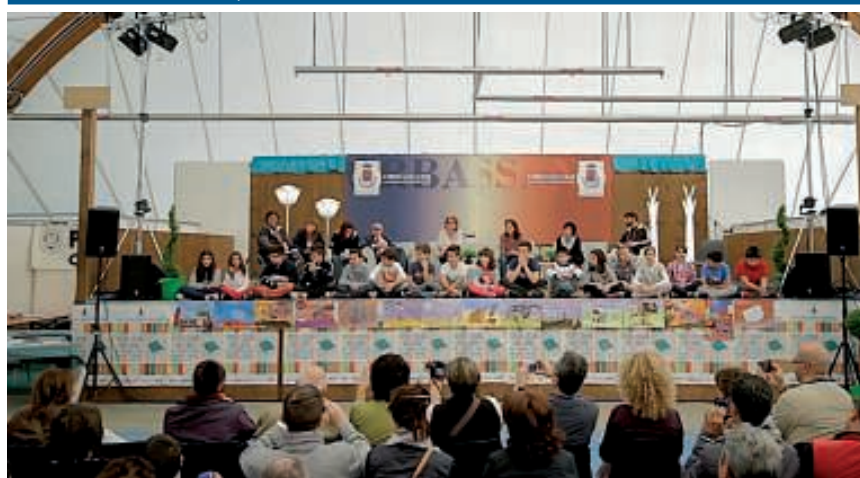
Per ciò che riguarda il problema dei cassonetti pieni, episodi registrati per esempio a Tetti Francesi e Gerbole, De Masi ricorda le numerose sanzioni elevate alla ditta Aimeri durante lo scorso anno e le immediate segnalazioni dei disservizi al consorzio Covar 14 che l'Amministrazione ha inoltrato in passato. «Il 1° maggio scadrà la proroga tecnica dell'appalto di raccolta rifiuti - puntualizza l'assessore - e una nuova ditta si occuperà del servizio. Insieme al sindaco incontreremo i dirigenti dell'azienda per denunciare la situazione passata e fare in modo che non si riproponga».

I cassonetti pieni delle ultime settimane però non sembrano conseguenze di mancati svuo-

tamenti ma di comportamenti poco corretti da parte dei cittadini, i quali non sempre rispettano il calendario esponendo in modo non corretto i bidoni o i sacchi nei giorni prestabiliti. «È stata notata una grande indisciplinazione in alcuni condomini. Spesso infatti i rifiuti vengono conferiti in modo poco adeguato e senza consultare il calendario. Chiederemo agli amministratori degli stabili di ricordare ai residenti di essere maggiormente attenti», conclude De Masi. Anche perché nel prossimo Consiglio comunale, in programma a fine mese, la Giunta proporrà una modifica al regolamento per i rifiuti che prevede norme più stringenti e multe più salate per chi non esegue correttamente la raccolta differenziata o commette errori nell'esposizione dei cassonetti.

Daniela Bevilacqua

ORBASSANO, UN LIBRO DI TUTTI I COLORI



ORBASSANO - Si è chiusa domenica, con una lunga carrellata di autori, la 16ª edizione della "Festa del libro", iniziativa culturale organizzata dall'Amministrazione comunale e Pro loco. Da giovedì sotto il Palatenda di via Gozzano è stata una sfilata di eventi culturali e appuntamenti con scrittori.

(Foto Fabrizio Prest - West Edge)

NUOVA CONCESSIONARIA

LACROCE P.L.L. PINEROLO DAL 1849

Piazza Matteotti 6 - PINEROLO (TO) - Tel. 0121 397600

fratelli.lacroce@tin.it - www.lacrocemotopineroLO.com

Beta Enduro RR50 Factory

Nuovo Beta ALP 400

Concessionaria ufficiale

Kawasaki

PIAGGIO

Seguici su